



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 10 del Consiglio Comunale

Oggetto: SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE (S.G.S.) S.R.L. -
RIAPPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2020 E NUOVA
DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** mese di **giugno** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni della sede municipale e videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIRARDI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
RAO MARCO	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Girardi Massimiliano e Zanella Michele.

**OGGETTO: SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE (S.G.S.) S.R.L. -
RIAPPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2020 E NUOVA
DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI.**

RELAZIONA IL SINDACO

Premesso come l'atto di formale affidamento delle strutture comunali sportive e ricreative a S.G.S. S.r.l. Malé, la cui approvazione è intervenuta con deliberazione n. 60 dd. 30.12.2015, all'art. 9 preveda che "La Società deve redigere il bilancio di esercizio ed un piano programma" triennale e che gli stessi devono essere inviati per l'approvazione da parte dell'Assemblea comunale.

Riconosciuto come il Comune, in veste di ente proprietario, può imporre alle proprie società partecipate in house di attenersi al proprio indirizzo, poiché rientra nella piena prerogativa del socio di controllo, vieppiù nell'ipotesi di socio unico ed in presenza del requisito del c.d. "controllo analogo" richiesto nel caso di rapporto in house, la determinazione di tetti di spesa e di limiti operativi alla società partecipata e, più in generale, la possibilità di dettare linee di indirizzo agli Organi di amministrazione.

Evidenziato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 di data 10.06.2013, affermando il principio per il quale la S.G.S. S.r.l. deve adottare comportamenti di spesa in linea con l'obiettivo del risanamento della finanza pubblica, ha deliberato l'approvazione di un protocollo per l'esercizio della governance della società a capitale pubblico, evidenziando quale criterio quello di differenziare le misure per il controllo e per il contenimento delle spese a seconda delle specifiche situazioni.

Accertato che il documento di cui sopra, rafforzato e ripreso nei contenuti nel nuovo atto di affidamento, risulta essersi perfezionato attraverso la sottoscrizione da parte del Presidente della Società stessa e dal Sindaco come avvenuto in data 1 luglio 2013, tanto da risultare operativo ed efficace ancorché come segnalato dagli Uffici debba essere aggiornato, ciò diversamente da indicazioni formulate da "consulenti" esterni.

Appurato come la Società nei mesi di febbraio marzo abbia dimesso un documento che cercava di dare cognizione dell'andamento della gestione a pre-consuntivo 2019, vero che il bilancio di esercizio non era ancora stato proposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea, così come dei programmi futuri e del sistema tariffario anno 2020, così da avere il placet in ordine al programma delle possibili attività 2020 e 2020-2022, approvazione intervenuta giusta deliberazione Consigliare n. 2 dd. 17.04.2020.

Dato atto come dopo la formulazione del documento programmatico l'Italia ha conosciuto l'emergenza sanitaria per Covid 19 ed il successivo lockdown, eventi che hanno costretto tutti a riprogrammare il presente e ripensare il futuro, condizione nuova per tutte le attività economiche ed ancor più per quelle che impongono condivisione di spazi e situazioni e che porterà loro delle ricadute pesanti non del tutto ipotizzabili.

Che nell'impossibilità legata al momento di chiedere una revisione di detto documento si era pensato di portarlo "provvisoriamente" in approvazione così da riconoscere alla Società i trasferimenti programmati dall'atto di affidamento e poter gestire anche l'ordinario, in assenza di entrate dirette causa la chiusura intervenuta degli impianti.

Evidenziato come successivamente si è chiesto alla Società, al Commercialista che segue il bilancio così come al Sindaco di aggiornare dette risultanze ipotizzando nelle forme più serie ed attendibili possibile, pur con margini di errore, di rivedere la previsione per il 2020 e almeno 2021 e di riconfermare in un momento, quale quello attuale, le tariffe applicate nel 2019 bloccando gli aumenti.

Verificato che quale atto necessario di programmazione economica delle attività e dei costi gestionali, il nuovo documento, come acquisito in atti il 19.06.2020, definisce compiutamente i prezzi di accesso agli impianti e al teatro comunale, stabilendo ad un tempo le contribuzioni che per questo si dovranno riconoscere alla Società S.G.S. S.r.l. di Malé, a totale capitale pubblico ed alla quale in concessione, come noto, è stata affidata la relativa gestione fino a tutto il 31.12.2025.

Giudicata corretta la ripartenza ipotizzata con il mese di luglio 2020 così come l'ipotizzata misura di riduzione degli accessi, indicata in circa un – 70%, misura che appare coerente con le preoccupazioni generate dalla diffusione del Coronavirus, con le ormai inevitabili e già sperimentate ricadute negative che sta potando in quei settori tipicamente presidiati dal pubblico o comunque di interesse pubblico ove si offrono e svolgono attività socializzanti e di condivisione di attrezzature, spazi e attività.

Viene dato atto comunque della necessità di non intervenire sulle tariffe 2020 con aumenti, ciò pur vero che se il livello di copertura dei servizi è già aumentato dell' 1,51% rispetto al 2018 nel 2019, è ragionevole prevedere una ulteriore forte contrazione degli accessi che non si vuole ulteriormente disincentivare in questo momento di incertezza sociale ed economica.

Ricordato appunto come l'art. 117, Tariffe dei servizi, del D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267 così dispone;

1. Gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:

- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;*
- b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;*
- c) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;*
- d) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.*

2. La tariffa costituisce il corrispettivo dei servizi pubblici; essa è determinata e adeguata ogni anno dai soggetti proprietari, attraverso contratti di programma di durata poliennale, nel rispetto del disciplinare e dello statuto conseguenti ai modelli organizzativi prescelti.

3. Qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'ente pubblico per effetto di particolari convenzioni e concessioni dell'ente o per effetto del modello organizzativo di società mista, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce i servizi pubblici.

Dato atto come partendo dalla nozione comunemente accolta da dottrina e giurisprudenza, di servizio pubblico locale (in contrapposizione a quella di appalto di servizi), è stato osservato che tale natura va riservata “a quelle attività che sono destinate a rendere un'utilità immediatamente percepibile ai singoli o all'utenza complessivamente considerata, che ne sopporta i costi direttamente, mediante pagamento di apposita tariffa, all'interno di un rapporto trilaterale, con assunzione del rischio di impresa a carico del gestore”. Il requisito essenziale della nozione di servizio pubblico locale sta quindi nel fatto “che il singolo o la collettività abbiano a ricevere un

vantaggio diretto e non mediato da un certo servizio, escludendosi, di conseguenza, che ricorre servizio pubblico a fronte di prestazioni strumentali a far sì che un'amministrazione direttamente o indirettamente, possa poi provvedere ad erogare una determinata attività.

Che in ragione della natura del rapporto in essere con S.G.S. S.r.l., così come del servizio erogato, nel definire non oltre la data della deliberazione del bilancio (per il 2020 differita al 31.07.2020) la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, finanziati da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate, si deve in questa sede, a termini di convenzione e contratto di servizio, individuare la misura della contribuzione 2020 in conto esercizio in modifica di quanto già deliberato con il provvedimento dianzi citato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede.

Visto il preventivo di bilancio per la gestione 2020 ed il pluriennale 2020-2022 così come prodotto dalla Società in data 19.06.2020, documento che a' sensi di statuto e contratto di servizio deve dare contezza dell'andamento gestionale dei diversi impianti, proponendo costantemente per questi nuove e migliori ipotesi di utilizzo, valutando in via comparata i dati statistici di utilizzo ricavabili in parte dal nuovo programma gestionale degli accessi alla piscina a mezzo badge.

Dato atto come venga ivi indicato il budget previsionale economico, finanziario e patrimoniale per l'esercizio 2020 ed il piano pluriennale contenente gli obiettivi strategici, le attività e le dinamiche patrimoniali, economiche e finanziarie, che saranno oggetto di approvazione, dati presenti ma migliorabili.

Evidenziato in particolare come la riconferma delle tariffe viene operata in ragione della particolarità del momento e delle difficoltà che la comunità tutta vive in misura seppur diversa causa il lockdown e la non facile ripartenza.

Che nel 2020 si registra a preconsuntivo una significativa riduzione del livello di copertura generale dei servizi che passa da un 49,60% del 2018 ad un 51,27% a preconsuntivo 2019, con stima 2020 definita con una percentuale del 33,14 e ciò per la progressiva tendenziale sempre minor attrattività espressa dalle diverse strutture in ragione anche dei riflessi di gestione degli aspetti di natura sanitaria, oltre che la lievitazione dei costi fissi per acquisto di presidi specifici, sanificazioni ecc. a fronte di una certa ancorché non ben ipotizzabile riduzione dell'utenza.

Preso atto come sulla base del programma presentato si ipotizza il pareggio di bilancio con accertamento di un trasferimento in conto esercizio, a fronte delle politiche tariffarie concordate con il Comune, pari ad €. 350.000,00.-, importo che variato rispetto a quanto stanziato nel precedente esercizio e nel primo documento 2020, nasce dalla definizione della proposta di una articolazione degli orari e delle stagionalità di apertura limitata nel tempo.

Evidenziata da parte di più Consiglieri la necessità, nel contesto attuale di mantenere invece invariate le tariffe e chiedere a tutti l'assunzione di scelte responsabili al fine del contenimento di tutti i costi su cui è possibile far leva, ciò come meglio specificato nel verbale di seduta.

Dato atto che la spesa trova adeguata copertura nel bilancio triennale 2020-2022.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica, come integrato dalla nota dianzi richiamata.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Zanella Michele, Baggia Massimo e Cunaccia Barbara) e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di prendere atto, per quanto esposto in premessa, del bilancio preventivo 2020 e triennale 2020-2022 riconoscendone le risultanze proposte da S.G.S. S.r.l. Malé nel documento acquisito in data 19.06.2020 al n. di prot. 6658/1.16, nonché in via contestuale del programma degli interventi per il prossimo esercizio, impegnandosi a riconoscere un trasferimento a titolo di rimborso oneri di €. 350000,00.- conseguente all'applicazione e riconoscimento all'utenza di tariffe sociali agevolate.
2. Di approvare la proposto riconferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale su base 2020, tariffe che riferite ai servizi affidati alla Società sono indicate nel prospetto che forma parte integrante e sostanziale del documento dimesso da S.G.S. S.r.l. ed allegato al presente atto, revocando ad un tempo il precedente atto n. 2 dd. 17.04.2020.

3. Di dare atto che per effetto dell'approvazione e adozione degli allegati piani di costo il Comune riconoscerà alla S.G.S. S.r.l. di Malé, il contributo ordinario in conto esercizio di €. 350.000,00.- somma che troverà corrispondente stanziamento nel bilancio di previsione annuale 2020.
4. Di stabilire che l'erogazione del contributo a' sensi dell'art. 8 del contratto di servizio sottoscritto in data 15.01.2016 avvenga in tre tranches, in misura pari al 40% del totale entro il 31 marzo e per pari quota entro il 30 giugno, con liquidazione della quota a saldo, con conguaglio della prima rata già liquidata, entro il 30 novembre.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Zanella Michele, Baggia Massimo e Cunaccia Barbara) e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

SOCIETA' GESTIONE SERVIZI E STRUTTURE (S.G.S.) S.R.L. - RIAPPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2020 E NUOVA DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 22 giugno 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data, 22 giugno 2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

- dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 30.06.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Paganini Bruno

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02/07/2020** al giorno **12/07/2020**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 30/06/2020

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 02/07/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele